



# Liturgia della Parola

24<sup>a</sup> Settimana del Tempo Ordinario

**LUNEDÌ 14 settembre '20**  
**ESALTAZIONE**  
**della SANTA CROCE**

## PRIMA LETTURA

### Introduzione

• *Gli Ebrei ricordavano uno strano episodio, avvenuto durante l'Esodo. Punito, perché rifiutava di procedere, il popolo trovava la guarigione, guardando il serpente di bronzo, simbolo pagano del dio guerriero. Più tardi, san Giovanni utilizzerà quest'immagine come simbolo di Gesù sulla croce. Egli è il vero salvatore del mondo.*

### Dal libro dei Numeri (21, 4b-9)

In quei giorni, il popolo non sopportò il viaggio. Il popolo disse contro Dio e contro Mosè: «Perché ci avete fatto salire dall'Egitto per farci morire in questo deserto? Perché qui non c'è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero».

Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti brucianti i quali mordevano la gente, e un gran numero d'Israeliti morì. Il popolo venne da Mosè e disse: «Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; supplica il Signore che allontani da noi questi serpenti». Mosè pregò per il popolo.

Il Signore disse a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta; chiunque sarà stato morso e lo guarderà, resterà in vita». Mosè allora fece un serpente di bronzo e lo mise sopra l'asta; quando un

serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di bronzo, restava in vita.

*Parola di Dio. - Rendiamo grazie a Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE

(Salmo 77)

### Rit. Non dimenticate le opere del Signore!

Ascolta, popolo mio, la mia legge, porgi l'orecchio alle parole della mia bocca. Aprirò la mia bocca con una parabola, rievocherò gli enigmi dei tempi antichi.

Quando li uccideva, lo cercavano e tornavano a rivolgersi a lui, ricordavano che Dio è la loro roccia e Dio, l'Altissimo, il loro redentore.

Lo lusingavano con la loro bocca, ma gli mentivano con la lingua: il loro cuore non era costante verso di lui e non erano fedeli alla sua alleanza.

Ma lui, misericordioso, perdonava la colpa, invece di distruggere. Molte volte trattenne la sua ira e non scatenò il suo furore.

### Alleluia, alleluia.

Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua croce hai redento il mondo. **Alleluia.**

## VANGELO

### Introduzione

• *Nicodemo è un uomo aperto alla verità. Gli manca tuttavia la comprensione della necessità di un rinnovamento radica-*

*le dell'esistenza. Questo rinnovamento è reso manifesto da Gesù. Egli donandosi fino alla morte di croce, opererà una vera trasformazione del mondo e dei suoi valori. Salverà il nostro mondo.*

### Dal vangelo secondo Giovanni (3,13-17)

✠ In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

*Parola del Signore - Lode a te, o Cristo.*

### Commento

• *Per me l'albero della croce è quello della salvezza eterna. Esso mi nutre ed è per me un piatto gustoso. Io attecchisco con le sue radici e mi stendo con i suoi rami; la sua rugiada mi purifica e il suo umore, come vento delizioso, mi feconda. Sotto la sua ombra rizzo la mia tenda e, lontano dalla calura, trovo un fresco riparo. I suoi fiori sono i miei fiori e dei suoi frutti faccio le mie delizie; questi frutti erano stati riservati fin dall'inizio e ne godo infinitamente...*

• *Quest'albero dalle celesti dimensioni si innalza dalla terra fino al cielo, albero immortale piantato a metà tra cielo e terra. Sostegno di ogni cosa, punto d'appoggio dell'universo, supporto del mondo abitato, abbraccia il cosmo e raccoglie tutta la varietà degli elementi della*

*natura umana; è tenuto insieme da chiodi invisibili dello Spirito, perché configurato al divino non possa più distaccarsene. (Omelia di un anonimo del IV secolo)*

## PREGHIERA

*Ti preghiamo oggi, Signore, per tutte le donne e gli uomini nel mondo che vivono gravati da croci difficili da portare. Dona a tutti la forza di tenere alto lo sguardo, di non soccombere sotto il peso, di assumere la croce, facendone la leva della propria libertà e dignità di figli e di fratelli. Donaci di portare nel corpo e nel cuore quel frammento della tua croce, che sa parlare ad ogni uomo del tuo amore divino che ti ha reso servo e crocifisso, per accogliere, amare, donare salvezza. Amen.*

**MARTEDÌ 15 sett. '20**  
**Beata Vergine Addolorata**

## PRIMA LETTURA

### Introduzione

• *Ecco la Madre dolorosa di colui che "imparò l'obbedienza". L'obbedienza di Maria non elude il sacrificio della croce: contempla "colui che imparò l'obbedienza dalle cose che patì".*

• *Maria rimane in lacrime presso la croce. Comunica alla preghiera instancabile di Gesù e alle sue lacrime versate per la salvezza del mondo.*

### Dalla lettera agli Ebrei (5,7-9)

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio. - **Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE

(dal Salmo 70)

**Rit. Salvami, Signore,  
per la tua misericordia.**

In te, Signore, mi sono rifugiato,  
mai sarò deluso;  
difendimi per la tua giustizia.  
Tendi a me il tuo orecchio.

Vieni presto a liberarmi.  
Sii per me una roccia di rifugio,  
un luogo fortificato che mi salva.  
Perché mia rupe e mia fortezza tu sei,  
per il tuo nome guidami e conducimi.

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,  
perché sei tu la mia difesa.  
Alle tue mani affido il mio spirito;  
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele.

Ma io confido in te, Signore;  
dico: «Tu sei il mio Dio,  
i miei giorni sono nelle tue mani».  
Liberami dalla mano dei miei nemici  
e dai miei persecutori.

Quanto è grande la tua bontà, Signore!  
La riservi per coloro che ti temono,  
la dispensi, davanti ai figli dell'uomo,  
a chi in te si rifugia.

### Alleluia, alleluia.


Beata la Vergine Maria, perché senza morire meritò, sotto la croce del Signore, la palma del martirio. **Alleluia.**

### VANGELO

#### Introduzione

• *Due versetti. Quattro personaggi attorno alla croce. Due parole del Signore. Nel mezzo della sofferenza, il cuore che sta per essere trafitto dà la consegna dell'amore.*

#### Dal vangelo secondo Giovanni

 (19, 25-27)

In quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala.

Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Parola del Signore - **Lode a te, o Cristo.**

#### Commento

• *Le donne e il discepolo amato accanto alla croce di Gesù partecipano al mistero insondabile della vita che si offre. Non ci sono voci, non ci sono lamenti. Si dice che "stanno". E Gesù che vede lì quanto resta della sua vita umana, pronuncia parole di continuità.*

• *A Maria non è tolto il figlio perché il discepolo amato è suo figlio. Al discepolo non è tolto il maestro perché la madre è il suo maestro. Parole che cadono nel silenzio della vita che si spegne ed entrano nella casa, simbolo di quell'affidamento reciproco che fa dei presenti i protagonisti dell'evento che si sta compiendo.*

### PREGHIERA

**Signore Gesù, oggi contempliamo Maria ai piedi della tua croce, partecipe della tua passione, e ti chiediamo di insegnarci a restare saldi, anche nei momenti di dolore. Dove c'è una sofferenza restiamo come sentinelle nel buio, attendiamo con la preghiera, l'intercessione, i gesti d'amore perché le tenebre lascino il posto all'aurora della tua risurrezione. Per intercessione della tua santa Madre addolorata, donaci di perseverare e di vigilare. Amen.**

**MERCOLEDÌ 16 sett. '20**

### PRIMA LETTURA

#### Introduzione

• *Nella comunità primitiva, trascinata dall'entusiasmo, si assiste a strani fenomeni, in particolare a casi di "dono delle lingue". Ma quale paradossale risultato! Ognuno è tentato di erigersi in faccia agli altri, pretendendo di essere stato dotato dallo Spirito di un potere superiore. Paolo reagisce puntualizzando le cose: l'unico vero segno del dono dello Spirito, il segno che costituisce l'unica realtà solida e durevole, è la carità. Senza questa tutto il resto, nonostante le apparenze, non è che aria. Nel mondo nuovo, cioè nel Regno, la vita consisterà in uno scambio di amore tra l'uomo e Dio, faccia a faccia.*

### Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (12,31-13,13)

Fratelli, desiderate intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime.

Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino.

Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre

cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

*Parola di Dio. - Rendiamo grazie a Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE

(Salmo 32)

### R. Beato il popolo scelto dal Signore.

Lodate il Signore con la cetra,  
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.  
Cantate al Signore un canto nuovo,  
con arte suonate la cetra e acclamate.

Perché retta è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto;  
dell'amore del Signore è piena la terra.

Beata la nazione che ha il Signore come  
Dio, il popolo che egli ha scelto come sua  
eredità.

Su di noi sia il tuo amore, Signore,  
come da te noi speriamo.

### **Alleluia, alleluia.**

Le tue parole, Signore, sono spirito e sono vita; tu hai parole di vita eterna.

**Alleluia.**

## VANGELO

### Introduzione

• *Gesù pronuncia un severo giudizio sulla sua generazione: come monelli, i farisei e gli scribi trovano sempre un buon motivo per rifiutare l'appello di Dio, sotto qualunque forma si presentino. Hanno respinto l'invito del Battista a fare penitenza; e ora non riconoscono il messaggio di gioia e di festa del Signore.*

**Dal vangelo secondo Luca (7, 31-35)**

✠ In quel tempo, il Signore disse: «A chi posso paragonare la gente di questa generazione? A chi è simile? È simile a bambini che, seduti in piazza, gridano

gli uni agli altri così: "Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non avete pianto!"

È venuto infatti Giovanni il Battista, che non mangia pane e non beve vino, e voi dite: "È indemoniato". È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e voi dite: "Ecco un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori!"

Ma la Sapienza è stata riconosciuta giusta da tutti i suoi figli».

*Parola del Signore - Lode a te, o Cristo.*

### Commento

• *Volete andare a Dio?... state attenti a non andarci... da soli! State attenti, quando il povero che vi sta vicino domanda l'elemosina della Parola... Il dovere del profeta non consiste nel mostrare il compimento: Giovanni il Battista è certamente più che un profeta, perché segna a dito Gesù che lui annuncia e precede. L'appellativo di Giovanni Battista è, a buon diritto, "Angelo", che in greco significa messaggero o annunciatore. Un grande nome che il Battista merita. (s. Gregorio Magno).*

## PREGHIERA

**Signore Gesù, non vogliamo sprecare la vita, non vogliamo perderci in una continua lamentela che ci rende piccini e, in realtà, dimissionari davanti alle sfide della vita. Ogni giorno vogliamo attingere dalla tua Parola la passione per la vita, che ci rende capaci di vivere ogni passo intensamente e con estrema passione. Amen.**

## GIOVEDÌ 17 settembre '20

### PRIMA LETTURA

#### Introduzione

• *Alcuni cristiani di Corinto dubitano della futura risurrezione. Paolo riafferma con forza il punto centrale della Buona Novella: la risurrezione di Gesù. La sua gloria si è manifestata in modo sensibile a molti testimoni, tra cui lo stesso apostolo, per quanto indegno di una tale rivelazione.*

### Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (15, 1-11)

Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano! A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto.

Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me.

Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

*Parola di Dio. - Rendiamo grazie a Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE

(Salmo 117)

### Rit. Rendete grazie al Signore perché è buono.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele:  
«Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto.

### **Alleluia, alleluia.**

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro, dice il Signore. **Alleluia.**

## VANGELO

### Introduzione

• *Di fronte al fariseo, il quale accoglie Gesù a casa sua ma, chiuso nella sua buona coscienza, non può aprirsi alla luminosità della sua grazia, Gesù manifesta il senso della sua missione. È venuto per chiamare a vivere nel vero amore coloro che sembravano più lontani. È fonte di salvezza per tutti coloro che sono disponibili a ricevere il suo messaggio di misericordia.*

**Dal vangelo secondo Luca (7, 36-50)**

✠ In quel tempo, uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo;

stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo.

Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!». Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene».

E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosparso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

*Parola del Signore - Lode a te, o Cristo.*

#### Commento

• *Questo Vangelo, mentre si veniva proclamato, è stato srotolato! Sì, srotolato! Dove? Sotto i nostri occhi e nel nostro*

*cuore. Noi abbiamo immaginato questa donna entrare a importunare i convitati. Importuna, ma arriva assai a proposito. Sapeva qual era il suo male e sapeva chi poteva guarirla. Versa lacrime che sono come il sangue del cuore. Donna senza parola, è tutta amore! Ha creduto che il Cristo poteva rimettere i peccati. Ha creduto che egli non era un semplice uomo, ma anche Dio. (s. Agostino).*

#### PREGHIERA

*Signore Gesù, rendici partecipi della tua profezia e fa' che la nostra consacrazione battesimale rinnovi in noi il coraggio e l'audacia di vivere all'altezza dei nostri sentimenti più profondi e più esigenti. Non vogliamo arrenderci né nell'amare né nel lasciarci amare per dare a noi stessi e a tutti la gioia di una speranza viva. Amen.*

**VENERDÌ 18 sett. '20**

#### PRIMA LETTURA

##### Introduzione

• *Dopo aver riaffermato con forza la risurrezione di Gesù, Paolo si oppone ora a quelli che si dicono credenti, e tuttavia non accettano l'idea della risurrezione dei morti. Ma senza la risurrezione che significato ha l'affermazione di un rinnovamento della vita presente grazie alla liberazione dal peccato? La risurrezione di Gesù non è che il primo tempo di un immenso movimento, che trascina con sé tutta l'umanità credente.*

#### Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (15, 12-20)

Fratelli, se si annuncia che Cristo è risorto dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non vi è risurrezione dei morti? Se non vi è risurrezione dei morti, neanche Cristo è risorto! Ma se Cristo non è risorto, vuota allora è la nostra predicazione, vuota anche la vostra fede. Noi, poi, risultiamo falsi testimoni di Dio, perché contro Dio abbiamo testimoniato che egli ha risuscitato il Cristo mentre di fatto non lo ha risuscitato, se è vero che i morti non risorgono. Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto; ma se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti.

Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti.

Noi, poi, risultiamo falsi testimoni di Dio, perché contro Dio abbiamo testimoniato che egli ha risuscitato Cristo, mentre non lo ha risuscitato, se è vero che i morti non risorgono.

Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto; ma se Cristo non è risorto, è vana la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. E anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti.

Se poi noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto in questa vita, siamo da compiangere più di tutti gli uomini.

Ora, invece, Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti.

*Parola di Dio. - Rendiamo grazie a Dio.*

#### SALMO RESPONSORIALE

(Salmo 16)

**Rit. Mostrami, Signore, la luce del tuo volto.**

Ascolta, Signore, la mia giusta causa, sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera: sulle mie labbra non c'è inganno.

Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio; quindi a me l'orecchio, ascolta le mie parole, mostrami i prodigi della tua misericordia, tu che salvi dai nemici chi si affida alla tua destra.

Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi. Ma io nella giustizia contemplerò il tuo volto, al risveglio mi sazierò della tua immagine.

**Alleluia, alleluia.**


Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. **Alleluia.**

#### VANGELO

##### Introduzione

• *Sottolineando l'importanza data da Gesù alle donne, Luca sottolinea ciò che divide la comunità del Signore, in cui trovano posto persone troppo spesso disprezzate, dalla comunità del giudaismo, in cui dominano con autorità uomini fieri della propria superiorità e della propria scienza. Si manifesta così la differenza esistente tra il vecchio mondo, dove opera l'uomo, e il mondo nuovo, dove opera Dio.*

**Dal vangelo secondo Luca (8, 1-3)**

 In quel tempo, Gesù se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici e alcune

donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni.

*Parola del Signore - Lode a te, o Cristo.*

#### **Commento**

- *Qualcuno libera la propria anima dall'amore e dalla ricerca dei beni sensibili. Avvicina a Dio quest'anima? Allora avrà in disprezzo il denaro e il possesso... I chiamati da Dio passano per pazzi agli occhi dei sapienti, tronfi della falsa sapienza del mondo. (Simeone il nuovo Teologo).*

#### **PREGHIERA**

*Signore Gesù, donaci l'audacia e la semplicità delle donne che ti hanno seguito e ti hanno servito seguendo l'impulso del loro cuore, senza attendere né chiamate speciali né solenni investiture. L'amore non teme di fare il primo passo e non ha certo paura di prendere l'iniziativa! Amen.*